

Deliberazione della Giunta Regionale 18 luglio 2016, n. 28-3651

Approvazione dello schema di accordo, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 e art. 22 L.r. 14/2014, tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino per la collaborazione alla realizzazione dello studio: "Attività di sviluppo per il monitoraggio e la gestione della fertilità dei suoli agricoli sul territorio regionale".

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che:

le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i. e dell'art. 22 (Accordi tra amministrazioni pubbliche) della Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

l'articolo 10 della Legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6 "Norme relative allo svolgimento di collaborazioni nell'ambito dell'attività dell'amministrazione regionale", prevede che la Regione Piemonte nel quadro dei rapporti istituzionali con altri Enti o Istituti pubblici, soprattutto scientifici e di ricerca, possa attuare collaborazioni anche pluriennali ai fini di studio, ricerca, progettazione e consulenza, sia con il conferimento di specifici incarichi su problemi particolari, sia con la stipula di apposite convenzioni per la disciplina dello svolgimento in comune di attività ed iniziative di promozione scientifica ed applicativa in settori di rispettiva competenza;

l'Università degli Studi di Torino persegue finalità di ricerca e come previsto dall'articolo 3 punto 1 dello Statuto emanato con Decreto Rettorale n. 1730 del 15 marzo 2012 è compito della stessa, tra l'altro, curare, combinando organicamente le attività di ricerca e di alta formazione, lo sviluppo e la trasmissione delle conoscenze;

l'articolo 11 del suddetto Statuto dell'Università afferma che i Dipartimenti sono le strutture primarie e fondamentali ove si svolgono attività di ricerca e le attività didattiche e formative;

il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) emanato con Decreto Rettorale n. 2427/2015 del 6 luglio 2015 prevede che tra i temi di ricerca caratterizzanti il Dipartimento siano annoverate le relazioni fra suolo, acqua, atmosfera e piante, le tecniche colturali in relazione all'ambiente e ai territori, la gestione sostenibile;

lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, articolo 6 (Rapporti con l'esterno) comma 2, afferma che l'Università nell'ambito delle proprie finalità sviluppa altresì rapporti con altre Università, istituzioni e organismi nazionali, nonché con enti pubblici e privati operanti nel campo della formazione e della ricerca;

la Regione Piemonte è interessata a promuovere, in attuazione della Legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 "Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste", art. 47, studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione, allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e

commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impiegabili in agricoltura.

Tenuto conto che è opportuno garantire, in modo sempre crescente e capillare, la presenza sul territorio regionale di personale dotato di una formazione di eccellenza specifica, approfondita e puntuale sulle tematiche connesse all'ambito agronomico e fitopatologico, nonché alle attività di analisi chimico-agrarie e alle ricadute ambientali dell'attività agricola, per le quali è necessario incrementare il patrimonio di conoscenze, le competenze e la base dati disponibile.

Preso atto che:

a seguito di valutazione effettuata dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici della Direzione Agricoltura, risulta che nell'ambito del territorio regionale il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino, data la decennale esperienza nell'ambito delle tematiche oggetto del presente atto, rappresenta l'unico soggetto che soddisfa le esigenze tecnico-scientifiche sopra esposte;

il sopra citato Dipartimento ha inviato in data 01.03.2016 la proposta di collaborazione alla realizzazione dello studio: "Attività di sviluppo per il monitoraggio e la gestione della fertilità dei suoli agricoli sul territorio regionale", conservata agli atti del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici (prot. n. 8778/A1703A del 10.03.2016) e ha in seguito deliberato (verbale n. 10 del 29.06.2016 del Consiglio di Dipartimento, agli atti del Settore), una richiesta di compartecipazione alle spese per la realizzazione dello studio per euro 50.000,00 annui, per tre annualità;

considerato che gli obiettivi del suddetto studio da svolgersi in collaborazione sono quelli di monitorare e gestire la fertilità dei suoli agricoli sul territorio regionale e precisato che, nella fattispecie, tali approfondimenti dovranno essere rivolti alle seguenti attività:

- ◆ ampliamento della banca dati regionale dei terreni agricoli mettendo a disposizione dei tecnici regionali i risultati delle analisi effettuate in seno alle sperimentazioni condotte dal DISAFA;
- ◆ estrazione ed elaborazione di dati della banca dati regionale dei terreni agricoli al fine di rispondere a domande specifiche relative a temi di attualità per la normativa agroambientale regionale, quale ad esempio l'evoluzione del contenuto di P Olsen nel suolo;
- ◆ definizione di un protocollo unificato di campionamento e preparazione di campioni di suolo, tessuti vegetali e matrici organiche da destinare alle analisi chimiche, da diffondere presso gli utilizzatori finali anche con iniziative formative ad hoc al fine di standardizzare il più possibile le fasi preparatorie all'analisi o comunque condotte dall'utente in autonomia;
- ◆ messa in opera di iniziative congiunte di divulgazione tecnica con l'obiettivo di fornire adeguati strumenti di analisi e metodologici agli agricoltori per l'utilizzo dei dati ricavabili dalle analisi chimiche delle diverse matrici, ai fini dell'ottimizzazione e dell'aumento di efficienza delle operazioni colturali (concimazione, irrigazione);

tenuto conto che vi è un interesse comune della Regione Piemonte e del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino, in base alle rispettive finalità istituzionali, a collaborare alla realizzazione dello studio di cui sopra, e che questo risiede nello sviluppare competenze specializzate sia per l'ampliamento della banca dati regionale dei terreni agricoli - mettendo a disposizione dei tecnici regionali i risultati delle analisi effettuate - sia per la definizione di protocolli unificati di campionamento e preparazione di campioni di suolo, tessuti vegetali e matrici organiche;

preso atto che tale accordo di collaborazione, come chiarito in più occasioni dalla giurisprudenza europea, ha valore purché la cooperazione tra Enti pubblici sia finalizzata ad assicurare obiettivi di servizio pubblico comune agli Enti stessi, in base ad esigenze configurabili come tali e l'accordo sia stipulato esclusivamente tra enti pubblici;

tenuto conto che è interesse comune della Regione Piemonte e dell'Università degli Studi di Torino acquisire conoscenze e risultati sulle tematiche sopra esposte, al fine del perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

si ritiene di approvare lo schema di accordo tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino per la collaborazione alla realizzazione dello studio "Attività di sviluppo per il monitoraggio e la gestione della fertilità dei suoli agricoli sul territorio regionale", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

si ritiene, altresì, di destinare, quale compartecipazione regionale, €. 50.000,00 annui per tre annualità, a partire dal 2016 per una spesa complessiva di € 300.000,00, così come stimata dallo stesso Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari;

vista la Legge regionale n. 6 del 6 aprile 2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

stabilito che la compartecipazione alle spese per la realizzazione dello studio trova copertura per € 50.000,00 con le risorse finanziarie stanziata e autorizzata in competenza sul capitolo di spesa 142574/2016 (Missione 16 - Programma 01), per € 50.000,00 con le risorse finanziarie stanziata e autorizzata in competenza sul capitolo di spesa 142574/2017 (Missione 16 - Programma 01) e per € 50.000,00 con le risorse finanziarie stanziata e autorizzata in competenza sul capitolo di spesa 142574/2018 (Missione 16 - Programma 01);

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

- di approvare lo schema di accordo tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino per la collaborazione alla realizzazione dello studio "Attività di sviluppo per il monitoraggio e la gestione della fertilità dei suoli agricoli sul territorio regionale", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che la sottoscrizione da parte della Regione Piemonte del suddetto accordo prevede un impegno alla compartecipazione alle spese per la realizzazione dello studio per €. 50.000,00 annui per tre annualità a partire dal 2016 per una spesa complessiva di € 300.000,00;
- di stabilire che la compartecipazione alle spese per la realizzazione dello studio trova copertura per € 50.000,00 con le risorse finanziarie stanziata e autorizzata in competenza sul capitolo di spesa 142574/2016 (Missione 16 - Programma 01), per € 50.000,00 con le risorse finanziarie stanziata e autorizzata in competenza sul capitolo di spesa 142574/2017 (Missione 16 - Programma 01) e per € 50.000,00 con le risorse finanziarie stanziata e autorizzata in competenza sul capitolo di spesa 142574/2018 (Missione 16 - Programma 01);

- di demandare al Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici la sottoscrizione del suddetto accordo, nonché la predisposizione di tutti gli atti necessari per l'attuazione dell'accordo sopra citato.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

Accordo, ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 e art. 22 L.r. 14/2014, tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino per la collaborazione alla realizzazione dello studio: "Attività di sviluppo per il monitoraggio e la gestione della fertilità dei suoli agricoli sul territorio regionale".

PREMESSO CHE:

- Le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii. e dell'art. 22 (Accordi tra amministrazioni pubbliche) della Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'articolo 10 della Legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6 "Norme relative allo svolgimento di collaborazioni nell'ambito dell'attività dell'amministrazione regionale", prevede che la Regione Piemonte nel quadro dei rapporti istituzionali con altri Enti o Istituti pubblici, soprattutto scientifici e di ricerca, possa attuare collaborazioni anche pluriennali ai fini di studio, ricerca, progettazione e consulenza, sia con il conferimento di specifici incarichi su problemi particolari, sia con la stipula di apposite convenzioni per la disciplina dello svolgimento in comune di attività ed iniziative di promozione scientifica ed applicativa in settori di rispettiva competenza;
- l'Università degli Studi di Torino persegue finalità di ricerca e come previsto dall'articolo 3 punto 1 dello Statuto emanato con Decreto Rettorale n. 1730 del 15 marzo 2012 è compito della stessa, tra l'altro, curare, combinando organicamente le attività di ricerca e di alta formazione, lo sviluppo e la trasmissione delle conoscenze;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, articolo 6 (Rapporti con l'esterno) comma 2, afferma che l'Università nell'ambito delle proprie finalità, sviluppa altresì rapporti con altre Università, istituzioni e organismi nazionali, nonché con enti pubblici e privati operanti nel campo della formazione e della ricerca;
- l'articolo 11 del suddetto Statuto dell'Università afferma che i Dipartimenti sono le strutture primarie e fondamentali ove si svolgono attività di ricerca e le attività didattiche e formative;
- il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) emanato con Decreto Rettorale n. 2427/2015 del 6 luglio 2015 prevede che tra i temi di ricerca caratterizzanti il Dipartimento siano annoverate le relazioni fra suolo, acqua, atmosfera e piante; le tecniche colturali in relazione all'ambiente e ai territori, la gestione sostenibile;
- la Regione Piemonte è interessata a promuovere, in attuazione della Legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 "Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste", art. 47, studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione, allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impiegabili in agricoltura;
- la Regione Piemonte ha interesse a garantire, in modo sempre crescente e capillare, la presenza sul territorio regionale di personale dotato di una formazione di eccellenza specifica, approfondita e puntuale sulle tematiche connesse all'ambito agronomico e fitopatologico, nonché alle attività di analisi chimico-agrarie e alle

- ricadute ambientali dell'attività agricola, per le quali è necessario incrementare il patrimonio di conoscenze, le competenze e la base dati disponibile;
- è compito della Regione Piemonte verificare con altre amministrazioni pubbliche la possibilità di collaborare per raggiungere gli obiettivi prefissati;
 - è compito dell'Università fornire gli strumenti per realizzare sul territorio una formazione di alto livello;
 - nell'ambito del territorio regionale il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino, data la decennale esperienza nell'ambito delle tematiche oggetto del presente atto, rappresenta l'unico soggetto che soddisfa le esigenze tecnico-scientifiche sopra esposte;
 - la Regione Piemonte e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino hanno già collaborato alla realizzazione di progetti comuni, approvati con determinazione n. 91 del 26.02.2015;
 - vi è un interesse comune della Regione Piemonte, e del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino, a collaborare alla realizzazione dello studio di cui sopra, e che questo interesse risiede nello sviluppare competenze specializzate sia per l'ampliamento della banca dati regionale dei terreni agricoli - mettendo a disposizione dei tecnici regionali i risultati delle analisi effettuate - sia per la definizione di protocolli unificati di campionamento e preparazione di campioni di suolo, tessuti vegetali e matrici organiche;

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016), rappresentata da _____ nato a _____ il _____ e domiciliato ai fini del presente atto in Corso Stati Uniti 21 – 10128 Torino

E

il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino (C.F. 80088230018), che ai fini della sottoscrizione del presente atto è rappresentato da _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica ricoperta in Largo Braccini 2, 10095 Grugliasco (TO), a ciò autorizzato dai poteri conferitigli dallo Statuto dell'Università

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – PREMESSE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione.

ART. 2 – OGGETTO E FINALITA'

1. Con il presente accordo le Parti si impegnano a collaborare per la realizzazione dello studio "Attività di sviluppo per il monitoraggio e la gestione della fertilità dei suoli agricoli sul territorio regionale".

2. Con il presente accordo le parti intendono perseguire l'obiettivo di sviluppare competenze specializzate sia per l'ampliamento della banca dati regionale dei terreni agricoli - mettendo a disposizione dei tecnici regionali i risultati delle analisi effettuate - sia per la definizione di protocolli unificati di campionamento e preparazione di campioni di suolo, tessuti vegetali e matrici organiche.
3. Gli obiettivi dello studio da svolgersi in collaborazione sono quelli di monitorare e gestire la fertilità dei suoli agricoli sul territorio regionale; nella fattispecie, tali approfondimenti dovranno essere rivolti alle seguenti attività:
 - ❖ ampliamento della banca dati regionale dei terreni agricoli, mettendo a disposizione dei tecnici regionali i risultati delle analisi effettuate in seno alle sperimentazioni condotte dal DISAFA
 - ❖ estrazione ed elaborazione di dati della banca dati regionale dei terreni agricoli al fine di rispondere a domande specifiche relative a temi di attualità per la normativa agroambientale regionale, quale ad esempio l'evoluzione del contenuto di P Olsen nel suolo
 - ❖ definizione di un protocollo unificato di campionamento e preparazione di campioni di suolo, tessuti vegetali e matrici organiche da destinare alle analisi chimiche, da diffondere presso gli utilizzatori finali anche con iniziative formative ad hoc al fine di standardizzare il più possibile le fasi preparatorie all'analisi o comunque condotte dall'utente in autonomia
 - ❖ messa in opera di iniziative congiunte di divulgazione tecnica con l'obiettivo di fornire adeguati strumenti di analisi e metodologici agli agricoltori per l'utilizzo dei dati ricavabili dalle analisi chimiche delle diverse matrici, ai fini dell'ottimizzazione e dell'aumento di efficienza delle operazioni colturali (concimazione, irrigazione).

ART. 3 – OBBLIGHI DELLE PARTI

1. La Regione Piemonte si impegna a collaborare alla realizzazione dello studio "Attività di sviluppo per il monitoraggio e la gestione della fertilità dei suoli agricoli sul territorio regionale" compartecipando ad alcune spese (spese per l'organizzazione delle attività progettuali, per il monitoraggio e la gestione della fertilità dei suoli agricoli piemontesi e per la predisposizione di iniziative di divulgazione tecnica) per € 50.000,00 annui a fronte di una spesa complessiva di € 300.000,00, per tre anni di durata dello studio, stimata dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari con la proposta di collaborazione deliberata dal Consiglio di Dipartimento del DISAFA (verbale n. 10 del 29.06.2016, agli atti del Settore)
2. Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze e le professionalità per la realizzazione dello studio "Attività di sviluppo per il monitoraggio e la gestione della fertilità dei suoli agricoli sul territorio regionale".
3. Ai fini della dimostrazione dello svolgimento delle attività concordate, il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, inoltre, dovrà presentare alla Direzione Agricoltura, Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati ottenuti, sottoscritta dal Direttore del Dipartimento.
4. La Regione Piemonte si impegna a liquidare la somma pattuita alla conclusione della collaborazione, in ragione dello stato di realizzazione dello studio alle condizioni stabilite nel presente accordo, previo invio alla Regione Piemonte della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente, indicando in grassetto gli estremi della determina di impegno di spesa e dell'accordo sottoscritto dalle parti.

5. Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dovrà inoltre inviare alla Regione Piemonte una relazione finale sull'attività svolta e sui risultati ottenuti e un rendiconto finanziario in ordine alle spese sostenute per la realizzazione dello studio.
In considerazione dell'oggetto dell'accordo, le Parti convengono che la spesa di euro 50.000,00 per la realizzazione del progetto sarà pagata a 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente.
6. Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dovrà essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori e con le leggi vigenti in materia di sicurezza. Il pagamento della somma pattuita è subordinato alla regolarità contributiva del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, l'Amministrazione regionale tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza e ne disporrà il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
7. Ogni attività prevista nel presente accordo si esplicherà nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento della Regione Piemonte e del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari
8. Il personale incaricato dal DISAFA alla realizzazione dello studio presterà la propria collaborazione prevalentemente presso la sede di Ceva del Laboratorio Agrochimico del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.
Il DISAFA garantirà un'adeguata copertura assicurativa al personale incaricato, sia per gli aspetti relativi alla responsabilità civile, sia per la tutela antinfortunistica, senza alcun onere aggiuntivo per la Regione Piemonte.
Il Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici è comunque sollevato da qualsiasi responsabilità relativa alla presenza in sede del suddetto personale.
Il personale incaricato dal DISAFA opererà all'interno della struttura regionale nel pieno rispetto degli orari di apertura degli uffici, delle modalità operative e degli obblighi definiti dalla vigente normativa regionale per i propri dipendenti.

ART. 4 - DURATA DELL'ACCORDO

1. Il presente accordo decorre a partire dalla data della sua stipulazione e avrà durata fino al 31.12.2018, per raccogliere una serie di dati sufficiente al monitoraggio della fertilità dei suoli agricoli regionali, da utilizzarsi ai fini degli obiettivi di programmazione e sviluppo dell'agricoltura previsti dal Programma di Sviluppo Rurale del Piemonte.
2. Il presente accordo può essere prorogato per un ulteriore anno con espressa volontà delle parti, previa adozione di idoneo atto deliberativo.

ART. 5 – MODIFICHE

1. Ogni modifica o revisione delle disposizioni del presente atto deve essere preventivamente concordata per iscritto tra le parti, nel rispetto delle reciproche competenze.

ART. 6 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO

1. Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal presente accordo, in qualsiasi momento, per motivi di interesse generale previa comunicazione scritta da inviare all'altra parte tramite PEC con un preavviso di sessanta giorni.
2. Qualora lo studio venga svolto soltanto in parte e, comunque, tale attività possa essere ritenuta significativa da parte della Regione Piemonte, a condizione che le attività effettivamente svolte siano regolarmente documentate la Regione provvederà alla copertura di una parte delle spese, commisurata alle prestazioni effettuate.

ART. 7 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI

1. Salvo eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nel corso dello studio, specificatamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 8 – ONERI DI BOLLO E REGISTRAZIONE

1. L'imposta di bollo è a carico del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli studi di Torino, e saranno assolate in modalità telematica ai sensi dell'art. 6 DM 17/6/2014.
2. La registrazione avverrà solo in caso d'uso con spese a carico della parte che ne faccia richiesta.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005.

Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Letto, confermato, sottoscritto

Per la REGIONE PIEMONTE

Per l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO